COMUNE DI FORMICOLA (CE)

VIA Ottavio Morisani Cap:81040 -Tel. 0823/876017 e-mail: protocollo.formicola@asmepec.it

PUC

PIANO URBANISTICO COMUNALE

QPS.13	RELAZIONE DI CONFORMITA' DEL P.U.C. AL P.T.C.P.

(Conformata alla nota Prov. di Caserta n° 11622/28.02.2025)



IL SINDACO
Dott. Scirocco Michele

IL R.U.P.
Geom. Perrone Pasquale

REDAZIONE
RTP Arch. Angelo De Sano

FORMICOLA, giugno 2026

OGGETTO: RELAZIONE DI CONFORMITA' DEL P.U.C. AL P.T.C.P.

PREMESSA

Di seguito viene confrontata la conformità del P.U.C. del Comune di Formicola alle disposizioni strutturali del P.T.C.P., tenendo conto sia delle trasformazioni intervenute nel decennio di intervallo tra i due strumenti di pianificazione, sia delle letture a maggiore scala di dettaglio effettuate dal PUC , (il P.T.C.P. è stato redatto alla grande scala, 1/ 25.000 – 1/ 50.000, con ortofoto basate su di una ripresa aerea del 2004/ 2005 e facendo riferimento ai dati ISTAT del 2001; esso è stato adottato definitivamente nel 2012);

temporalmente l'efficacia del P.T.C.P. è giunta con ritardo rispetto alla sua elaborazione; nel contempo il territorio ha proseguito il suo processo di sviluppo e pianificazione.

Le divergenze di alcune disposizioni strutturali del P.U.C. con il P.T.C.P. vanno considerate come rettifiche e precisazioni a seguito della reale rappresentazione dello stato di fatto dei luoghi e delle previgenti disposizioni urbanistiche Comunali;

Infatti ai sensi dei commi 04 e 05 dell'art. 03 delle N.T.A. del P.T.C.P., " *non costituiscono variante al P.T.C.P. le rettifiche apportate dai P.U.C. alle delimitazioni degli ambiti e degli elementi del territorio desunte da cartografie di maggior dettaglio, da documentata migliore conoscenza di determinati ambiti ed elementi*".

Le differenti valutazioni e consequenziali scelte di pianificazione effettuate dal P.U.C. maturano da un differente livello di lettura dello stato di fatto e di diritto del territorio Comunale; conoscenza che il P.T.C.P., per sua stessa natura, non può possedere sia per la scala di rappresentazione grafica che per quanto riguarda la datazione della cartografia utilizzata per la pianificazione.

1. La Legislazione Vigente

L'art. 03, comma 3, L.R. n.° 16/2004 distingue chiaramente le due più generali categorie di disposizioni da emanare in sede di pianificazione al fine di governare efficacemente ed ordinatamente l'assetto e lo sviluppo del territorio:

- ***DISPOSIZIONI STRUTTURALI***, con validità a tempo indeterminato, di competenza delle amministrazioni provinciali, in coerenza con gli atti di pianificazione regionale, tese ad individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali, e dei sistemi di mobilità;

- ***DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE***, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.

Il P.T.C.P., pertanto, detta le disposizioni alle quali si devono uniformare i Comuni nella formazione dei P.U.C., definendo alla grande scala:

a) l'assetto idrogeologico e la difesa del suolo;
b) la tutela dei centri storici come definiti dagli artt. 02 e 04 della L.R. n.° 26/18.10.2002;
c) la perimetrazione indicativa delle aree di "trasformabilità urbana";
d) la perimetrazione delle aree produttive (*ASI* e *PIP*), di quelle destinate al terziario ed alla media e grande distribuzione commerciale;
e) la individuazione delle aree a vocazione agricola e degli ambiti agricoli e forestali di interesse strategico;
f) il quadro complessivo delle aree vincolate;
g) il sistema delle infrastrutture ed attrezzature puntuali e a rete esistenti alla scala sovracomunale.

L'art. 11 della L.R. n.16/2004 prevede il carattere flessibile e non assolutamente cogente della pianificazione sovraordinata e concede agli Enti Locali di proporre modificazioni agli strumenti di pianificazione sovraordinati in base a comprovate esigenze relative alle necessità di garantire il raggiungimento di obiettivi di sviluppo economico e sociale e di riequilibrare gli assetti territoriali ed ambientali..

Va inoltre richiamato che, opportunamente, il P.T.C.P. della Provincia di Caserta nelle Norme di Attuazione, all'art. 03, comma 04 prevede:

<< *In generale non costituiscono variante al P.T.C.P. le rettifiche apportate dai PUC alle delimitazioni degli ambiti e degli elementi del territorio desunte da cartografie di maggior dettaglio e da documentata migliore conoscenza di determinati ambiti ed elementi* >>.

Ed al comma 05, poi, precisa anche che:

<< *Non costituiscono variante al P.T.C.P. le rettifiche apportate dai P.U.C. alla delimitazione del territorio urbano determinate da nuovi interventi legittimamente assentiti, ovvero da lottizzazioni convenzionate entro la data di adozione del P.T.C.P.* >>

La ratio delle dette disposizioni è da rinvenirsi nell'evidenza che, mentre la Provincia e la Regione hanno una organica visione e conoscenza di assieme delle problematiche di assetto territoriale alla scala di area vasta, viceversa sono i Comuni che hanno una ben più dettagliata e precisa conoscenza dello stato di fatto dei propri territori nonché dei progetti locali in corso; e che sulla base delle loro proposte possono essere rettificate anche le indicazioni degli strumenti sovraordinati senza affatto arrivare ad una procedura di variante.

In merito alle disposizioni strutturali, altro aspetto fondamentale del rapporto tra P.T.C.P. e P.U.C. è costituito dal comma 05, art. 09, del Regolamento n.° 05/2011, il quale stabilisce che vi sia coincidenza tra disposizioni strutturali del P.T.C.P. e del P.U.C. solo qualora le componenti siano condivise in sede di copianificazione;

pertanto il Piano Strutturale del P.U.C. del Comune, in assenza della copianificazione Comune/Provincia, fa riferimento agli elementi di cui al comma 03, dell'art. 09 del Reg.to n.° 05/2011, precisandoli, ove necessario, sulla base della documentata conoscenza del territorio comunale di Galluccio.

Come stabilito sempre dal comma 05 art. 09 del Regolamento n.° 05/2011, con Delib. di G.R. saranno individuati i Comuni che utilizzano la parte strutturale del P.T.C.P. come Piano Strutturale del rispettivo territorio Comunale.

Di seguito viene riportata una tabella di raffronto che per ciascun articolo del P.T.C.P. ne richiama il relativo riferimento al PUC, relazionando ove necessario sulla diversa pianificazione proposta dal PUC, ai sensi dell'art. 3 comma 4 delle N.T.A. del P.T.C.P.

Artt. del PTCP

Art.	Argomento	Riferimento del P.U.C.
Disposizioni Generali		
01	Principi, finalità ed obiettivi	Relazione del P.U.C.
02	Ambiti insediativi	Aree interne
03	Efficacia	Vedi P.T.C.P.
04	Elaborati costitutivi del piano	Elaborati del P.U.C.
05	Modalità di attuazione del Ptcp	Artt. 4, 5, 6, 7, 8 e 15 delle N.T.A. del P.U.C.
06	Disposizioni strutturali	- Relazione / Componente Strutturale e Tavv. Strutturali del P.U.C. - L'art. 6 del P.T.C.P. elenca le disposizioni strutturali Provinciali il Piano Strutturale del P.U.C. le precisa ove necessario, ai sensi del comma 03, art. 04 delle N.T.A. del P.T.C.P. - Art. 3 Titolo II N.T.A. P.U.C.
07	Disposizioni programmatiche	Art. 3 Titolo III N.T.A. P.U.C. Tavv. Programmatiche del P.U.C.
08	Concorso della provincia al sistema informativo territoriale	- - -

Parte I. Disposizioni Strutturali **Titolo II. Tutela dell'integrità fisica**		
09	La prevenzione del rischio idrogeologico	Il P.U.C. è stato redatto in conformità alla programmazione dell'Autorità di Bacino Liri – Garigliano – Volturno, Tav. QCA.6
10	La prevenzione del rischio costiero	- - -
10bis	Vulnerabilità del suolo e tutela della risorsa idrica	Relazione Geologica, art. 45 N.T.A. del P.U.C.
11	Il rischio e la pericolosità sismica	Indagini Geologiche ed art. 46 delle N.T.A. del P.U.C.
12	Obiettivi della prevenzione del rischio antropico	Sul territorio Comunale non vi sono stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti.
13	Elementi ambientali e Territoriali vulnerabili	Rapporto Ambientale e Art. 49

Artt. del PTCP

Art.	Argomento	Riferimento del P.U.C.
14	Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali	Art. 01 N.T.A:
15	Valutazione di compatibilità	VAS
16	Elaborato tecnico rischio di incidenti rilevanti (Rir)	- - -
17	Aree gravemente compromesse dal punto di vista ambientale	- - -

Titolo III. Tutela dell'identità culturale		
18	Integrazione e specificazione degli elementi paesaggistici e obiettivi di qualità	N.T.A. del P.U.C. artt. 26, 27 Valutazioni di Incidenza
19	Boschi ed arbusteti	Carta Uso Agricolo, Tav. dei Vincoli e N.T.A. del P.U.C., art. 45
20	Aree dunali e litoranee	Non soggetto
21	Corsi d'acqua	Tav. dei vincoli e art. 45 N.T.A. P.U.C.
22	Zone umide	Non soggetto
23	Singolarità geologiche	Non soggetto
24	Parchi e aree protette	Tav. dei Vincoli e VinCA
25	Siti archeologici	Non soggetto
26	Beni d'importanza storico-culturale	Art. 45 delle N.T.A. e Tav. Vincoli del P.U.C.
27	Partizioni agrarie agrarie	- - -
28	Rete stradale di epoca romana e viabilità storica in generale	- - -

Artt. del PTCP

Art.	Argomento	Riferimento del P.U.C.
29	Elementi territoriali del paesaggio borbonico	Non soggetto
30	Sistemazioni idrauliche storiche	Non soggetto
31	Beni storico-architettonici	Art. 45 delle N.T.A. e Tav. Vincoli del P.U.C.
32	Altri beni storico-architettonici per specifico vincolo	Tav. Vincoli
33	Centri e nuclei storici	Il P.U.C., ai fini della tutela e della valorizzazione dei centri storici (A) e dei borghi (A1) ha individuato le parti del territorio che rivestono, ancora, sia un interesse storico che un interesse di particolare pregio ambientale. Tavv. QPS.8, QPS.9a e QPS.9b del P.U.C. ed art. 23 delle N.T.A. del P.U.C.
34	Coltivi di vite maritata al pioppo	Non soggetto

Titolo IV. Assetto del territorio		
35	Articolazione del territorio provinciale	Tav. Relazione del P.U.C.
36	Articolazione del territorio rurale e aperto	Il P.T.C.P., nella Tav. C.l.1.8 individua gli elementi fondamentali del territorio "*rurale e aperto*", del territorio "*urbano*", dei beni culturali paesaggistici e ambientali, le aree di "*territorio negato*", nonché le reti e i nodi infrastrutturali. Le tavv. QPS.8, QPS.9a e QPS.9b del P.U.C., e sulla base della Carta dell'Uso Agricolo del Suolo e delle indagini puntuali effettuate, delimita l'effettiva articolazione del territorio rurale ed aperto del Comune. La "edificabilità del territorio rurale ed aperto" disciplinato dalle N.T.A. del P.U.C., si uniforma alle N.T. del P.T.C.P.
37	Edificabilità del territorio rurale e aperto	Artt. 26, 27 e 28 del P.U.C.
38	Criteri e modalità dell'edificabilità nel territorio rurale e aperto	Artt. 26, 27 e 28 del P.U.C.

Artt. del PTCP

Art.	Argomento	Riferimento del P.U.C.
39	Territorio rurale e aperto a più elevata naturalità	- Nel P.U.C. il "*Territorio rurale e aperto a più elevate naturalità*" ricalca l'area boscata - Art. 28 delle N.T.A. del P.U.C.
40	Territorio rurale e aperto a preminente valore paesaggistico	Non soggetto
41	Territorio rurale e aperto a preminente valore agronomico-produttivo	Non soggetto
42	Territorio rurale e aperto di tutela ecologica e per la difesa del suolo	Non soggetto
43	Territorio rurale e aperto dell'ecosistema costiero	Non soggetto
44	Territorio rurale e aperto complementare alla città	Non soggetto
45	Articolazione del territorio urbano	Tavv. QPS.8, QPS.9a e QPS.9b del P.U.C.
46	Territorio urbano di impianto storico	Tav. QPS.11 del P.U.C.
47	Territorio urbano d'impianto recente, prevalentemente residenziale	Tavv. QPS.8, QPS.9a e QPS.9b del P.U.C.
48	Territorio urbano d'impianto recente, prevalentemente produttivo	Carta dell'Uso Agricolo del Suolo e art. 27 del P.U.C.

Artt. del PTCP

Art.	Argomento	Riferimento del P.U.C.
49	Suoli interessati da aree e consorzi industriali	Non sono presenti zone A.S.I., né il Comune fa parte del Consorzio
50	Disposizioni generali per l'accessibilità	Non soggetto
51	Aeroporto di Grazzanise	Non soggetto
52	Infrastrutture per il trasporto e la logistica	Non soggetto
53	Classificazione della rete stradale	Artt. 44 e 48 delle N.T.A. del P.U.C.
54	Risoluzione delle criticità	Non soggetto
55	Indirizzi per la pianificazione provinciale nel settore dell'accessibilità	Non soggetto
56	Compatibilità ambientale delle infrastrutture	Non soggetto
57	Definizione del "centro abitato"	Tav. QPS.11 del P.U.C.
58	Indirizzi per la pianificazione comunale nel settore dell'accessibilità	Non soggetto
59	Sistema ferroviario provinciale	Non soggetto
60	Rete ferroviaria: localizzazione	Non soggetto
61	Accessibilità alle stazioni: competenze dei comuni	Non soggetto
62	La mobilità lenta	Non soggetto

Artt. del PTCP

Art.	Argomento	Riferimento del P.U.C.
63	Il territorio rurale provinciale come componente della rete ecologica	Il P.U.C. concorre alla formazione della rete ecologica provinciale con l'area Z.S.C. Conseguentemente le aree individuate dal Z.S.C. così come perimetrate sulla Tav. del PUC sono destinate come aree di tutela ambientale nella quale sono vietate tutte le attività che possono arrecare danni alla fisionomia ambientale.
64	Rete ecologica provinciale	Relazione p. 5.3

Titolo V. Prescrizioni e indirizzi per la pianificazione comunale e per i piani di settore		
Capo I. Pianificazione Comunale		
65	Indirizzi per la formazione dei piani urbanistici comunali (P.U.C.)	Il P.U.C. di Formicola ha tenuto conto dalla proposta di assetto territoriale complessivo del territorio provinciale elaborata dal P.T.C.P., con riferimento alle qualità intrinseche delle varie parti in cui questo si articola. La principale distinzione introdotta dal P.T.C.P. è quella tra territorio urbano e territorio rurale e aperto finalizzata a contrastare lo sviluppo indifferenziato. La "riqualificazione del territori urbani esistenti" è stata perseguita dal P.U.C. che, negli ambiti già edificati e dotati di urbanizzazione, ha individuato le aree da destinare a questa finalità. Il P.U.C., come riportato nelle Tavv. di zonizzazione divide il territorio comunale in due ambiti: - ambito urbano di valore storico; - ambito urbano di recente formazione. Tale divisione, come da – Relazione di Piano -, ai sensi del comma 04, dell'art. 03 del Regolamento n.° 05/2011, integra la relativa Tav. C.1.1.8 del P.T.C.P.

Artt. del PTCP

Art.	Argomento	Riferimento del P.U.C.
65	Indirizzi per la formazione dei piani urbanistici comunali (P.U.C.)	Il P.T.C.P., in conformità del criterio di contenere quanto più possibile l'espansione degli aggregati urbani ed il consumo di suolo, sollecita l'adozione della pratica di costruire o ricostruire nel "costruito", recuperando e riutilizzando ragionevolmente tutti quanti gli spazi male utilizzati e/o degradati rimasti inglobati nel perimetro dei centri abitati o ai suoi margini. Conformemente, il P.U.C., considerato anche il modesto carico urbanistico (177 alloggi), ha prefigurato che l'espansione residuale investa l'area ad inequivocabile vocazione al "*completamento urbano*" ovvero le aree perimetrali nei centri esistenti. - La sostenibilità ambientale delle previsioni urbanistiche complessive del P.U.C. è stata verificata con la procedura di V.A.S. - La sostenibilità ambientale riferita al ciclo delle acque, preliminarmente è stata considerata all'interno del Rapporto Ambientale; la verifica definitiva andrà effettuata in sede di pianificazione e redazione dei relativi progetti generali di rete; in tale fase si potranno verificare le disponibilità al momento, le perdite di rete e le utenze già soddisfatte; si potranno effettuare studi plano-altimetrici, verificare le sezioni idrauliche esistenti ed effettuare calcoli idraulici in funzione della programmazione degli interventi. Si potranno altresì redigere studi geologici puntuali, …, etc. - La previsione di attrezzature pubbliche da coordinarsi con i Comuni limitrofi non è programmabile per le caratteristiche montane di Formicola

Artt. del PTCP

Art.	Argomento	Riferimento del P.U.C.
66	Criteri per il dimensionamento e la localizzazione delle previsioni residenziali	Il dimensionamento del P.U.C. è stato effettuato in conformità al carico urbanistico assegnato dal P.T.C.P. ed all'art. 66 delle N.T. del P.T.C.P. Nella relazione del P.U.C., sono riportati i criteri ed i dati posti a base del dimensionamento. In conclusione il P.U.C. di Formicola ha dimensionato sulla previsione di n° 157 alloggi nei dieci anni di validità del piano, 2023-2033, al netto del numero di alloggi realizzati e/o autorizzati dal 2007 al 2023. ***DIMENSIONAMENTO 2007/2023*** - Indice di affollamento progettuale : 1 alloggio/1 famiglia - **Alloggi** previsti nel periodo 2007/2018: n.° 171 - **Alloggi** realizzati e/o autorizzati dal 2007 al 2023: n.° 20 + **Incremento** del 15%: n.° 26 - **Alloggi** da realizzare dal 2023: n.° **177**
67	Criteri per il dimensionamento e la localizzazione delle previsioni produttive	Il P.T.C.P. prevede che i P.U.C. programmino nuove attività produttive documentandone il fabbisogno attraverso uno specifico studio. In particolare, deve essere verificata la possibilità: - di raggiungere intese su base intercomunale; - di utilizzare aree già urbanizzate all'interno dei nuclei industriali individuati dal consorzio per le aree di sviluppo industriale; - di utilizzare le aree negate. All'interno della procedura del P.U.C. si è verificato che: **A)** non è possibile per le dinamiche di sviluppo degli ambiti locali, raggiungere intese su base intercomunale, inquanto ogni Comune vive di caratterizzate produttività profondamente differenti; **B)** Il Comune di Formicola non fa parte dell'A.S.I. e pertanto non può gestire e/o utilizzare direttamente aree all'interno dell'A.S.I.; inoltre l'area ASI più vicina è soggetta a "riperimetrazione" dallo stesso PTCP. **C)** Non è possibile utilizzare le "aree negate", geograficamente inidonee. A fronte degli studi di settore effettuati e delle richieste pervenute, sono stati previsti suoli per attività produttive corrispondenti alle effettive esigenze del territorio. In particolare sono stati classificati in: - Area P.I.P. esistente; - Area di ampliamento industriale-artigianale; - Aree di sviluppo del settore turistico-ricettivo.
68	Insegne e cartelli pubblicitari	Disciplinati dal R.U.E.C.
69	Localizzazione di grandi strutture di vendita	Testo Unico Commercio – Regione Campania

Artt. del PTCP

Art.	Argomento	Riferimento del P.U.C.
Capo II. Piani Provinciali di Settore		
70	Politiche energetiche	Disciplinate dal R.U.E.C.
71	Indirizzi energetici per i regolamenti urbanistici comunali (R.U.E.C.)	Gli obiettivi di politica energetica vengono perseguiti mediante le specifiche norme del R.U.E.C., elaborato ed approvato come strumento integrato del P.U.C.
72	Criteri di localizzazione nella installazione di impianti fotovoltaici a terra	Non soggetto
73	Politiche per il trattamento dei rifiuti	Per il trattamento dei rifiuti, il Comune di Fromicola provvede autonomamente
74	Politiche per la bonifica dei siti inquinati	Non soggetto
75	Valutazione e monitoraggio dello stato di attuazione del Ptcp	Non soggetto
76	Definizione di Territorio Negato	Nel Cap. 09 - Il Territorio dell'illegalità, par. 9.1 - le aree negate, della Relazione del P.T.C.P., troviamo la definizione di "aree negate": <<…appartenenti sia al sistema urbano che al sistema dello spazio aperto, prive di una funzione univocamente definita e contrassegnata da evidenti segni di degradazione >>. Il P.T.C.P. individua nel Comune di Formicola delle "aree negate"; esse sono aree agricole in disuso da assoggettare a "ricomposizione ambientale o attività agricole".
77	Territorio negato con potenzialità ambientale	
78	Territorio negato con potenzialità insediativa	Non sono presenti territori negati con potenzialità abitativa

CONCLUSIONI

Per quanto relazionato si deduce che la proposta di P.U.C. del Comune di Formicola (CE) è conforme alle disposizioni strutturali del P.T.C.P; pertanto se ne può affermare la relativa congruenza.

Le valutazioni di congruenza scaturiscono da un reale livello di conoscenza del territorio Comunale; conoscenza che il P.T.C.P., per la scala alla quale ha espresso la pianificazione, non può possedere in modo altrettanto reale, oltre a quella che si desume da una lettura diretta dagli atti di programmazione Comunale assentiti;

Per quanto riportato nella presente Tavola e negli elaborati costituenti il P.U.C., si può dichiarare la conformità e la coerenza del P.U.C. al P.T.C.P. , ai sensi del comma 4 dell'art. 3 delle stesse N.T.A. del P.T.C.P. , nonché alle Leggi, ai Regolamenti ed agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore.

Formicola, Giugno 2026

R.T.P.

F.to Arch. A. De Sano